



È ARRIVATO IL 2020

ne parliamo con il Presidente ing. PAOLO MORETTI

“Come ogni anno il nostro appuntamento con il futuro! Che dire? Un anno che si profila complesso e affatto facile, sia sul piano politico che sul quello commerciale in genere. Ma tutto questo non ci preoccupa! Anzi in SAIMA nei momenti più difficili si è sempre dato il meglio di se stessi. Come in ogni azienda che si rispetti, anche da noi la cosa più importante e da tenere in considerazione, sempre, è un buon team. Negli anni la sinergia sempre più valida e attiva degli azionisti ha fatto scuola di competenze e di gruppo. Ho cercato di essere sempre un Presidente socio ed amico di tutti i soci, i dirigenti e le maestranze di SAIMA. Insieme abbiamo sempre condiviso preoccupazioni emozioni e soluzioni, come un'unica voce in un grande coro di ideali, per un'azienda sempre più innovativa e al passo con i tempi. La comunicazione e l'integrazione fra tutti i componenti dei vari settori di SAIMA SICUREZZA e di SAIMA MECCANICA, pur mantenendo le due individualità societarie, è fondamentale ed un vero fiore all'occhiello del nostro Gruppo. Le due aziende sono in perfetta sintonia, pur appartenendo ad ambiti produttivi così diversi, perché le parole chiave del nostro successo sono sempre state “collaborazione” e “rispetto reciproco”. Non un solo leader ma “noi di SAIMA”, come l'esempio di un Team all'avanguardia che va oltre anche tutti quei piccoli interessi egoistici e i grandi problemi, a volte di comunicazione, comunque sempre superati ampiamente per il bene della nostra società. Siamo in Italia, orgogliosi di esserlo nonostante le tante aziende in sofferenza, anche perché molte altre società non hanno il beneficio dell'export al loro

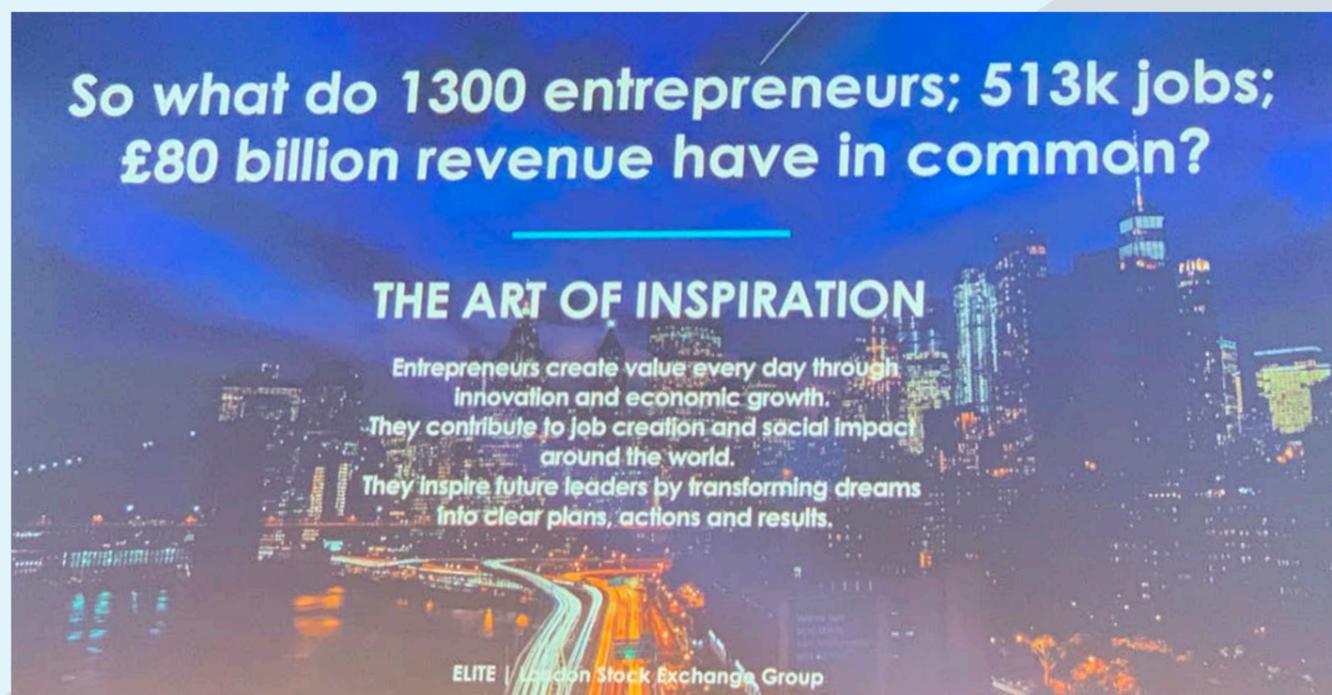


Nella foto l'ing. Paolo Moretti con Luca Peyrano CEO di Elite (Borsa di Milano alla convention di Londra)

attivo come in effetti abbiamo noi in SAIMA MECCANICA, dove esportiamo il 90% dei nostri impianti di verniciatura che sono presenti in tutto il mondo, e in SAIMA SICUREZZA, che con il nuovo anno potrebbe arrivare ad esportare il 40% degli attuali e dei futuri progetti di sicurezza su cui stiamo lavorando attivamente per implementare e rispondere alle grandi richieste che ci arrivano ormai anche dal mondo. Siamo leader affermati in entrambi i settori della metalmeccanica, anche se spesso ci confrontiamo con fatica con le Multinazionali... il segreto della forza delle nostre aziende sta proprio nelle persone qualificate che ci lavorano e nel loro profondo attaccamento per lo sviluppo delle nostre attività che comprendono tutte quelle nuove energie dei giovani che sono la nostra forza-futuro. Innovazione e investimenti su sempre nuovi progetti e tecnologie al passo con i tempi, come ci richiede il mercato sono la nostra formula per un migliore successo e come ci insegnano i luminari dell'economia mondiale, il cuore di un'azienda vive e sopravvive alle troppe burocrazie per la forza del team operativo che si è creato dopo l'esperienza e la competenza di anni di lavoro. Le aziende italiane hanno dimostrato e dimostrano, insieme a SAIMA, che sappiamo operare ed adoperarci anche nei momenti difficili, come questi. La creatività e la flessibilità che ci permette di muoverci per rispondere al mercato in tempi più veloci di quelli delle multinazionali sono la nostra vera forza trainante, il nostro successo e una promessa per il futuro. Sarà una nuova e stimolante sfida, questo 2020, carico di nuovi progetti e di risposte per un mercato che abbiamo già conquistato in Italia e nel mondo grazie alla nostra serietà, competitività, assistenza e innovazione. Stiamo lavorando per migliorare il design dei nostri prodotti con un accordo collaborativo e sinergico con una delle più importanti società italiane di design leader a livello mondiale. Pensiamo che questa collaborazione possa rappresentare una chance davvero importante per il nostro Gruppo, che ci permetterà di divulgare il nostro brand e di crescere. Naturalmente siamo impegnati anche in altri progetti che pensiamo possano amplificare le nostre prospettive di sviluppo e che presumibilmente potranno concretizzarsi nei prossimi mesi del 2020. Un augurio a tutti di cuore ed in particolare ai nostri figli, che cavalcano oggi la sfida del futuro, con la nostra esperienza alle spalle e l'impegno di un sempre più importante miglioramento di tutte le varie competenze. Saranno loro, infatti, con la loro preparazione e competenza nelle attuali tecnologie, a portare avanti le opportunità che si stanno presentando, con una continuità della quale non possiamo che essere soddisfatti. Con quel pizzico di fortuna che sapremo cogliere - come abbiamo sempre fatto - SAIMA è e sarà sempre più confermata come Gruppo leader che continuerà a confrontarsi con orgoglio e soddisfazione nel mercato del futuro".

Un ringraziamento a tutti noi di SAIMA.
Buon anno e buon lavoro.

Paolo Moretti



E, SIAMO NOI L'ELITE!

La seconda edizione di Elite Day l'annuale conferenza internazionale dedicata al network globale delle società Elite si è svolta a Londra, ed ha riunito oltre 500 consulenti e aziende. Elite è la piattaforma internazionale del London Stock Exchange Group, nata in Italia nel 2012 e si propone di accelerare la crescita delle aziende più innovative attraverso un percorso di sviluppo organizzativo e manageriale. Elite è oggi un network globale di oltre 1.300 imprese da 43 Paesi diversi che nel loro complesso rappresentano un fatturato aggregato di 90 miliardi di Euro impiegando oltre 500.000 dipendenti e Luca Peyrano, CEO di Elite, afferma: "Siamo lieti di portare 'Elite Day' a Londra, una città globale che prospera con aziende innovative e in rapida crescita. Quasi 200 aziende del Regno Unito sono parte delle 1.300 che formano la comunità globale della piattaforma Elite, che copre 43 Paesi e 36 settori. Supportare queste aziende dinamiche per aiutarle a raggiungere il loro potenziale è vitale per la crescita economica. Le aziende Elite hanno già registrato ricavi aggregati di oltre 90 miliardi di euro e impiegano mezzo milione di persone". Peyrano, nel suo intervento alla Borsa di Londra, sottolinea inoltre la necessità e il vantaggio per le aziende ambiziose di avere accesso al know-how, alla rete e ai requisiti patrimoniali di cui hanno bisogno per supportare i loro percorsi di crescita. E' per questo - conclude che continueremo a essere ispirati dalle loro storie ed esploreremo come affrontare al meglio le loro sfide nella costruzione di aziende resilienti a lungo termine. Durante l'Elite Day londinese, è stata anche annunciata l'apertura del progetto Elite negli Stati Uniti con una nuova sede a Cleveland, Ohio.

L'apertura segue l'accordo strategico firmato nel 2018 fra Elite e JobsOhio, società che promuove lo sviluppo economico in Ohio. Questo stato americano è uno tra i più dinamici e ricchi di piccole e medie imprese, e gode di una posizione strategica al centro di una delle aree economicamente più rilevanti del mondo (mid-west), tanto da rappresentare la ventunesima economia al mondo per GDP.

Il quartier generale di Cleveland permetterà di fornire alle aziende americane l'accesso all'ecosistema internazionale di Elite e per le aziende parte del network sarà un punto di riferimento per strutturarsi e crescere negli Stati Uniti. Presente alla manifestazione Martin Wolf, Chief Economics Commentator del Financial Times che ci ha aggiornato sulla situazione finanziaria mondiale che -

dice - essere come un vero puzzle tutto da costruire con investimenti e innovazione. Anche Luigi Buttiglione, Founder LB Macro, sottolinea l'importanza della Cina e della sua relativa espansione fiscale. Un pensiero su un possibile investimento in Ohio lo stanno facendo tante aziende che con Elite avranno una corsia preferenziale, come hanno dimostrato quelle che si sono già presentate sul palco.



Nella foto sul palco le aziende italiane che hanno aperto le loro sedi in Ohio

L'EXPORT DELLA TOSCANA



A Firenze, nella bella cornice di Palazzo Gondi, si parla di Export della Toscana che è la quinta regione italiana per l'Export. Ilaria Iacoviello, (Giornalista di SKY TG24) chiama il Presidente di SACE, Beniamino Quintieri ad introdurre i lavori di quello che è l'incontro conclusivo del roadshow con le aziende toscane già iniziato anche in altre città.

“La possibile economia del nostro Paese passa esclusivamente dall'export con i mercati esteri - sottolinea il Presidente - perché in questo momento di economia in sofferenza e stasi è proprio l'export che ancora funziona! La Toscana ha mostrato comunque delle straordinarie performances: l'export 2019 è cresciuto del 18%. U.S.A, Francia, Germania, Regno Unito e Svizzera, sono i principali Paesi dove siamo presenti con il 50% dell'export. Nel 2018 abbiamo servito circa 1000 imprese toscane e vogliamo continuare a farlo, anche aumentando per tutti i nostri servizi. La tavola rotonda continua fra applausi e interventi che,



FRA VECCHI E NUOVI RISCHI

in un momento così delicato per la nostra economia, sono davvero di pubblico interesse. Alessandro Terzulli, (economista SACE) ci parla di *export karma*, parola magica. “Do good things and good things will come your way!” dice sorridendo ai presenti in sala. La giornalista interviene “Ma dove dovremo puntare? - chiede - Su cosa? Seguono piogge di slides e informazioni specifiche sul commercio internazionale. Già previsti 500 miliardi di euro nel 2020! Si parla di export di Beni e Servizi Di urbanizzazione in Asia ed Africa. Di come l'urbanizzazione sia un traino per l'export e delle previsioni di crescita per il 2020 in Asia-Pacifico, Africa subsahariana e a seguire in altri Paesi.

Per maggiori informazioni è bene consultare il sito: www.sacesimest.it, (dove gratuitamente è possibile navigare in 20 schede Paese!) Importante anche parlare di “Education to Export”, che si articola in 4 percorsi formativi e “l'Export Map” per le migliori esportazioni nel mondo. Una domanda importante che le aziende devono farsi è: **“Siamo esportatori seriali o occasionali?”** Alcune società che è possibile annoverare fra gli esportatori seriali: Dedalus Italia, Lucart e Seco hanno raccontato la loro esperienza aziendale ai presenti in sala.

Con gli interventi eccellenti di Simonetta Acri, (Sace Simest) e di Valerio Perinelli, (D.G. di Sace BT), si riconferma l'importanza di una “education to export”, che viene accolta dall'applauso generale di tutti i partecipanti.

Salvatore Rebacchini, Presidente Simest, saluta le aziende con una sua riflessione: “C'è una reale esigenza - dice - di diversificazione, per crescere all'estero con nuovi prodotti per nuovi mercati... ovviamente con i relativi nuovi rischi che SACE SIMEST cerca di pianificare e ridurre aiutando le aziende a poterli affrontare nella loro effettiva crescita anche all'estero.



APPUNTAMENTO IN TUNISIA E SENEGAL

Un moderatore d'eccellenza, Silvia Ramondetta responsabile dell'Area Economia di Confindustria Toscana. A Firenze in Via Valfonda la sala piena di imprenditori e manager interessati a queste nuove iniziative e progetti. La parola d'ordine della giornata e dei lavori è "inter-scambio" fra i due Paesi e l'Italia. Dal 2008 abbiamo aumentato del 18% il volume dell'exportazione in Africa, il continente che ci ha dato il maggiore ritorno di investimenti rispetto ad altri Paesi del mondo. Monica Barni, (Vicepresidente della Regione Toscana), sottolinea e plaude all'importanza di questi nuovi progetti che offrono alle nostre aziende e al territorio, interessanti opportunità. "Da anni - dice - lavoriamo in Regione per lo sviluppo e la cooperazione internazionale, sostenendo i progetti con le aziende che vi partecipano. Importante è la comunicazione del tema del "Cosviluppo" su cui abbiamo riflettuto sia a livello regionale, che nazionale e ministeriale. Occorre costruire reti di sviluppo sempre più importanti per un modello socio-economico virtuoso".

Le ambasciate - ormai - sono diventate non solo soggetti di rappresentanza, ma di sostegno. Sulla Tunisia ci sono racconti metropolitani non sempre attendibili ... in realtà molte sono le prospettive di crescita interessanti per scambi commerciali e cooperazione. L'Ambasciatore di Tunisia in Italia, Moez Sinaoui, invitato e relatore d'eccellenza, dice che l'Italia ha superato la Francia: siamo il primo fornitore ufficiale della Tunisia. Quasi 1000 imprenditori in questo Paese senza contare l'enorme flusso migratorio di pensionati ormai che vivono là esentasse. "E' una bella realtà italiana, economica e anche umana - dice -. Dopo la Rivoluzione del 2011 in Tunisia abbiamo siglato uno splendido accordo grazie a Pierferdinando Casini e ad oggi



LE OPPORTUNITÀ DI PARTENARIATO E SVILUPPO DEL SISTEMA INDUSTRIALE TOSCANO

il successo dato dalla cooperazione fra i nostri due paesi è sempre in crescita. Ci interessano le imprese che vogliono crescere con noi! Abbiamo il grande mercato dell'Africa e siamo porte di apertura per i Paesi del Magreb. La Tunisia è la prima ed unica democrazia di quell'area, con i pregi ed i difetti di... una democrazia - scherza - rivolgendosi agli imprenditori. Ma è comunque un Paese sicuro anche con una "sicurezza giuridica" in atto." La parola passa a Aliou Indiyaye, (Ufficio Economico della Repubblica del Senegal) che ci illustra le opportunità del suo Paese, con slides e dati certi. "Molte le opportunità offerte dal presidente del Senegal - dice - nel campo dell'agricoltura, floricultura, industria di trasformazione per progetti portuali, ferroviari e minerari. Cerchiamo investitori che vogliano partecipare a progetti nel campo del trasporto pubblico, etc." Parla poi con entusiasmo del nuovo aeroporto internazionale e delle zone economiche speciali di Dakar. Il valore del bando è di cinque milioni di euro... per saperne di più: stefano.deldebbio@aics.gov.it. Inoltre con Enrico Cecchetti, si parla di progetto BESIDE finanziato dalla Regione Toscana e, infine, il Convegno termina fra gli applausi dei molti presenti in sala.



L'Agenda 2030, che orienta l'impegno della comunità internazionale verso 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, pone l'accento sull'attività imprenditoriale privata, definendo il commercio internazionale il "motore per una crescita economica inclusiva" il settore privato, nella sua composita varietà, è chiamato a impiegare "creatività e innovazione al fine di trovare una soluzione alle sfide dello sviluppo sostenibile". Si punta quindi a sviluppare un modello di *business* sostenibile in termini di produzione e di consumo che tenga conto degli impatti sociali e ambientali sulle comunità locali e che si fondi sui principi dell'efficacia della cooperazione internazionale.

SAIMADAY CON

Continua il successo dei nostri SAIMADAY! ... con le visite dall'estero da parte di amici importatori, clienti nuovi e "vecchi", o tecnici che vengono ad aggiornarsi o "a toccare con mano" tutte le nostre novità!



Da Malta una visita davvero gradita! Da sinistra a destra, ad aprire e a chiudere la fila Paolo Ferrari Export Manager di SAIMA MECCANICA e l'ing. Paolo Moretti insieme al sig. Kennet con i responsabili tecnici della ditta maltese Mizzi.

M
A
L
T
A



Una visita speciale dalla Russia! Insieme alla nostra dott.ssa Cristina Guerri, Maria Markus e Sergey Nikolaev, rappresentanti dell'Ente Mm Fond che ha certificato la rispondenza dei nostri impianti di verniciatura alle norme russe in materia.

R
U
S
S
I
A

SAIMA MECCANICA



Dalla Polonia una foto per ricordare la visita davvero gradita del nostro importatore FBD. Da sinistra a destra, con Paolo Ferrari, il Direttore di Stabilimento di SAIMA MECCANICA dott. Vincenzo Scoscini e l'ing. Moretti, Dariusz rappresentante di FDB con due suoi importanti clienti. Una visita nel nostro showroom per guardare, (davvero!) da vicino i nostri prodotti.

P
O
L
O
N
I
A



Dalla Slovacchia con i rappresentanti della ditta GALIJA COLOR che Salvatore Antonucci, Export Manager di SAIMA MECCANICA ha accompagnato in visita alla nostra azienda.

S
L
O
V
A
C
C
H
I
A

CON SAIMA MECCANICA IN FIERA



A PARIGI
EQUIP AUTO



A LAS VEGAS
SEMA SHOW



A Parigi, ad Equip Auto per presentare agli amici francesi le nostre ultime novità.



E naturalmente SAIMA MECCANICA non poteva mancare allo stand del nostro importatore in U.S.A. SAIMA of NORTH AMERICA, che a Las Vegas ha partecipato a SEMA Show, la fiera più importante del settore. La cabina di verniciatura TITAN, uno dei modelli più venduti oltreoceano, esposta nell'occasione, ha ricevuto molti apprezzamenti dai visitatori che sono accorsi davvero numerosi.

A MILANO SAIMA SICUREZZA



Naturalmente non potevamo mancare all'appuntamento che ha chiuso il 2019 SICUREZZA 2019, la fiera biennale più importante del settore che si svolge a Milano e dove abbiamo riscosso un successo davvero importante tra i molti visitatori.



Attimi di fiera...

A SIENA LA “DUE GIORNI” DEDICATA ALLA MOBILITÀ CON TIEMME TOSCANA E CLUB ITALIA

Protagonisti dell'evento: SAIMA SICUREZZA, AEP TICKETING SOLUTIONS, CARIND, OTOKAR. L'accoglienza del controllo accessi in sala è proprio come su un bus di ultima generazione: con il nostro WELC'ON BUS! Il passaggio di tutti i partecipanti ai lavori è obbligato, attraverso il nostro sistema nella Sala Italo Calvino di palazzo Squarcialupi del complesso di S. Maria della Scala in Piazza Duomo a Siena. E' lì che si è parlato delle nuove implementazioni EMV per Tiemme Toscana Mobilità. Con l'ottima regia di Claudio Clarioni, (Clubitalia), la sala era piena di ospiti d'onore, Autorità, esperti del settore e aziende.

Come sempre - importante ed applaudito - Piero Sassoli, (TIEMME/CLUBITALIA) che introduce il convegno affermando che la fortuna è di fare servizio in una delle più belle zone del mondo. Il leitmotiv dei discorsi in sala dei vari relatori ci conferma che oggi, con la nostra carta di credito, si può fare tutto e con la massima semplicità. Dalle prime esperienze siamo arrivati finalmente ad un sistema di pagamento davvero innovativo che è, però, anche alla portata di tutti. Puntuale ed esaustivo il discorso di Andrea Corsi (Assessore alla Mobilità del Comune di Siena). E' lui che ci ha parlato di Siena come

eccellenza nell'utilizzo del mezzo pubblico e per la continua innovazione dei mezzi che sono messi a disposizione dei cittadini, con le nuove tecnologie innovative ma anche semplici. La semplicità è la più grande innovazione per tutti - dice -.

Il Presidente di Tiemme, Massimiliano Dindalini, prende la parola dicendo che si vuole continuare a portare avanti l'innovazione e che sono elevatissimi gli investimenti che si stanno facendo nei vari servizi di Siena - Piombino - S. Gimignano - Arezzo. Si citano le molte interviste random fatte sui bus nelle varie città dove è evidente che ognuno sceglie come pagare il biglietto o titolo di viaggio a seconda delle proprie esigenze, anche se tutti reclamano il sistema più semplice. Piero Sassoli conclude dicendo che sta partendo veramente l'Italia con un sistema di pagamento uguale per tutti. Oggi abbiamo molti abbonati ma con le carte di credito sarà tutto ancora più facile, grazie anche alle azioni combinate con i tornelli installati a bordo dei bus. Molto atteso ed apprezzato l'intervento ed il saluto di Vincenzo Ceccarelli, (Assessore alle Infrastrutture e Trasporti della Regione Toscana) che si è complimentato per i risultati raggiunti nella nostra regione Toscana.



Nelle foto: l'Assessore alle Infrastrutture e Trasporti Regione Toscana Vincenzo Ceccarelli in entrata nel nostro WELC'ON BUS!

A GENOVA CHE RINASCE C'È UN PIZZICO DI SAIMA

“Un'importante installazione è stata realizzata da parte di Saima Meccanica SpA presso lo stabilimento Ansaldo Energia di Genova. Per loro abbiamo realizzato una nuova cabina di verniciatura specifica per i “Rotori” elettrici di grandi e medie dimensioni che vengono portati all'interno della cabina con l'ausilio di carroponte. Questo per favorire l'accesso e permettere di far verniciare gli operatori in ambiente salubre contenendo la fuoriuscita di overspray all'interno dello stabilimento. Proprio per giungere a questo risultato SAIMA MECCANICA ha realizzato una speciale apertura e chiusura pneumatica della parte superiore che ha richiesto un grande lavoro anche in fase di progettazione reso possibile grazie alla collaborazione con lo Studio Tecnico

Ingegneria Roberto Rossi al quale va il nostro ringraziamento. Così come ringraziamo il Sig. Marino titolare delle Hermes & Berma di Milano, storico fornitore di Ansaldo Energia coadiuvato dall'Ing. Ferrari e il tecnico Arturo Marchetta anche lui nostro collaboratore. E' grazie al loro impegno che abbiamo superato anche la difficoltà dovuta al fatto che ANSALDO ENERGIA si trovi proprio in prossimità del ponte Morandi e della “linea rossa” tracciata dalle istituzioni per la messa in sicurezza dell'area che tagliava proprio parte dello stabilimento dove si trova il nostro impianto di verniciatura. Ma l'unione, si sa fa la forza e insieme si raggiungono risultati insperati!”

di Luca Anolozzi



Immagini della nuova cabina di verniciatura Ansaldo Energia (GE)



Nella foto la ricostruzione dei primi piloni per il nuovo Ponte sul Polcevera dall'ingresso Ansaldo

Lo sapevate che?...

A Chioggia in tre chiese molto belle e visitate con frequenza da turisti le elemosine si fanno pagare col bancomat qualche critica da parte di alcuni pellegrini... ma intanto -anche in chiesa- si controllano le elemosine e si quantizzano, senza dispersione. Con il sistema CONTACTLESS che può essere applicato dappertutto. In ognuna delle tre chiese (Cattedrale, San Giacomo e San Martino) è stato posizionato un apparecchio Pos che, attraverso un menù iniziale permette di scegliere se donare per accendere una candela, far celebrare una Messa, specificando per chi e quando, o fare un'offerta alla parrocchia o ad altro istituto religioso.



Firenze ha intitolato un ponte al Mahatma Gandhi. Il riconoscimento ad una figura tra le più influenti della storia del XX secolo, è coinciso con la celebrazione dei 150 anni dalla nascita del Mahatma. Alla cerimonia ufficiale, oltre all'ambasciatrice indiana S.E. la sig.



ra Reenat Sandhu presenti fra gli altri la vicesindaca e assessore alla toponomastica Cristina Giachi, l'assessore Sara Furnaro, altre Autorità cittadine, gli alunni delle scuole primarie Rosai e Rodari, l'orchestra dell'Istituto Comprensivo Gandhi e gli studenti del liceo scientifico Leonardo da Vinci.



Anche al Senato si parla di SAIMA SICUREZZA grazie ad alcuni accessi di Palazzo Madama controllati dai varchi made in Arezzo. Un'installazione di prestigio che, naturalmente ci rende orgogliosi del nostro lavoro!



A Palazzo Vecchio, il Premio Filo d'Argento al prof. Mario Bigazzi primario endocrinologia e medicina generale. Ha fondato a Firenze il Prosperius, una vera cittadella della salute nel cuore di Firenze.



Che bel meeting presso Banca CR Firenze a Palazzo Incontri! Con la direttrice de LA NAZIONE Agnese Pini abbiamo partecipato e con giusta soddisfazione alla tavola rotonda con gli imprenditori toscani. Proprio quel giorno a nostra totale insaputa è uscito su LA NAZIONE un bell'articolo non pubblicitario, ma di cronaca.

TRASPORTI & NOVITA'

MERCOLEDÌ
9 OTTOBRE 2019 17

Sui bus arrivano i tornelli anti furbetti

Prato sperimenta l'iniziativa che premia gli onesti e garantisce più sicurezza

Alessandro Pistolesi
PRATO

AVANTI, sull'autobus c'è posto. Ma solo per gli onesti. Gli altri, i furbetti del biglietto, quelli che pensano di farla franca con il trucco del ticket pluritimbrato, o pagano come tutti gli altri oppure d'ora in poi si faranno la strada a piedi. La legge del tornello non fa sconti: premia la correttezza, ricaccia i disonesti. È partita da Prato la lotta ai viaggiatori 'abusivi', quelli che «non faccio il biglietto tanto il controllore non sale mai a bordo». Da lunedì, sulla Lam viola, una delle linee ad alta mobilità, del controllore non c'è nemmeno più bisogno. Perché si paga per forza, come è giusto che sia. Altrimenti l'accesso è sbarrato. Sì, i tornelli installati sull'autobus funzio-



BARRIERA
I tornelli nell'autobus della Lam a Prato. Chi è senza biglietto non potrà salire

VIAGGI TRANQUILLI
Praticamente impossibile rubare i portafogli o aggredire i passeggeri

nano come allo stadio: hai il biglietto o l'abbonamento? Bene, entri. Non ce l'hai? O lo fai sul momento o stai fuori. Si tratta di un progetto pilota per tutta la Toscana: il varco elettronico per adesso è in funzione su un solo autobus, ma presto verrà implementato su tutta la linea viola, quella che da Prato va verso Montemurlo e viceversa. In futuro, se l'esperimento andrà bene come auspicato da Cap, sarà applicato per tutti gli autobus della città.

IL BILANCIO dopo due giorni dall'attivazione del tornello: boom di ticket staccati a bordo e passeggeri compiaciuti. Come l'anziana passeggera che ieri pomeriggio era seduta in prima fila: per la prima volta, guardandosi intorno, ha avuto la garanzia del viaggio onesto, e forse anche più leggero. Sono piccole soddisfazioni. Scavalcare o dribblare il tornello come capita spesso sulla Metro di Milano o Roma è praticamente impossibile. Le sbarre dell'autobus infatti sono due, piazzate in verticale: respingono i 'portoghesi' a suon di «bop» e luce rossa, accolgono gli onesti pagatori spalancando le braccia e sprigionando luce verde. Per facilitare il tutto ed evitare figureacce, almeno per i primi giorni, a ogni fermata sono in azione gli ausiliari. Giovani formati da Cap che indossano una pettorina arancione dal messaggio emblematico: «Sali solo se hai il biglietto». Una sorta di 'filtro' per mettere in guardia i viaggiatori ed evitare incomprensioni, ma soprattutto imbarazzi. «È ancora presto per fare un bilancio complessivo, ma le sensazioni che abbiamo avuto in questi primi due giorni sono buone - dicono da Cap - L'apprezzamento da parte dei passeggeri è

A Roma in scena il modello Londra

1 Tornelli in entrata sugli autobus e ingresso solo dalla porta anteriore: così Roma ha provato a sperimentare nel giugno 2018 il «modello Londra», nel tentativo di abbattere il tasso di evasione sui mezzi di superficie

La prova a Bari 'produce' ritardi

2 La novità del primo giorno a Bari nel luglio 2018 aveva colto di sorpresa in tanti che, nel tentativo di passare ugualmente forzando i tornelli, hanno fatto perdere agli autisti qualche minuto in più alla fermata

Torino, il test a inizio 2019

3 Nei primi mesi del 2019 a Torino, su venti mezzi pubblici sono stati installati i dispositivi girevoli che permettono il passaggio di una persona alla volta. Una sperimentazione che ha cambiato il modo di salire e scendere dagli autobus

pressoché totale, per la prima volta hanno la garanzia di un viaggio onesto. E abbiamo registrato anche un aumento delle vendite dei biglietti a bordo, questo significa che c'è la volontà di mettersi in regola. Sono già tanti gli utenti che ci hanno chiesto di implementare il servizio, speriamo di accontent-

tarli a breve». Il varco elettronico allontana gli scroconi ma anche i delinquenti. Chi saliva a bordo per approfittarsi dei passeggeri pigri come sardine e sfilare i portafogli dalle tasche, d'ora in poi infatti starà alla larga. Ma i tornelli serviranno anche da tutela per gli autisti, spesso bersaglio di insulti e minacce. L'ultimo triste episodio

lo scorso aprile, quando il conducente di un autobus diretto a Vaiano venne aggredito con lo spray al peperoncino da un gruppo di teppisti. Le sbarre sono (anche) un tentativo per mettere fine ad anni di prepotenze. E dunque tornelli, nel nome dell'onestà e della sicurezza: il trasporto pubblico ora è pronto a cambiare marcia.

Empoli

Non paga il biglietto e frattura una costola a un agente sul treno

Un agente della polfer ha riportato la frattura di una costola in una colluttazione con un 25enne senegalese che, trovato senza biglietto, ha aggredito il personale di bordo e gli agenti. È successo alla stazione di Empoli su un treno regionale in arrivo da Livorno. L'uomo è stato arrestato per violenza, minaccia, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate.



TOSCANA

Ecco i soldi per i danni del maltempo

FIRENZE

LA GIUNTA regionale toscana presenterà un emendamento da 1,5 milioni di euro alla seconda variazione di bilancio, in discussione in Consiglio regionale, per venire incontro ai privati e alle aziende che hanno subito danni dai nubifragi di fine luglio e che non troveranno risposta nelle risorse statali. In questo modo, spiega la Regione, sarà possibile avere risorse non solo per le province di Arezzo e Siena, ma anche per la città metropolitana di Firenze, Grosseto e Lucca.

«Useremo le risorse utilizzando gli stessi criteri statali applicati per Arezzo e Siena, in modo da trattare tutta la Toscana allo stesso modo», ha annunciato in conferenza stampa l'assessore al Bilancio della Regione Toscana Vittorio Bugli. «Anche in una situazione così complessa abbiamo saputo dare risposta alle esigenze di tutti i territori», ha sottolineato l'assessore all'Ambiente Federica Fratoni. Nel frattempo, spiega la Regione, il dipartimento nazionale di protezione civile e gli uffici regionali stanno mettendo a punto l'ordinanza che individua Enrico Rossi quale commissario straordinario per la ricostruzione. Le prime risorse stanziato dallo Stato e da distribuire sono pari a 500 mila euro.

Un pizzico di Toscana...

CON UNA STRADA SOPRA IL CENTRO CITTÀ

Ripercorrendo la storia del celebre Corridoio Vasariano se ne apprende l'uso quotidiano e familiare da parte dei Granduchi. E' qui imparò a camminare Cosimo II, in un luogo che deve il suo nome a Giorgio Vasari, il suo geniale ideatore e costruttore. Il Corridoio Vasariano è uno strabiliante percorso aereo lungo ben 760 metri, che fu costruito nell'arco di nove mesi, nel 1565 e che salda, senza soluzione di continuità Palazzo della Signoria - la prima residenza ducale, che sarà detto Vecchio in opposizione alla nuova residenza - a Palazzo Pitti. Riservato esclusivamente alla famiglia ducale e alla corte più ristretta, il Corridoio traccia un percorso zigzagante sui tetti dei palazzi e delle botteghe di Firenze e spalanca sorprendenti vedute della città, di qua e di là d'Arno. Note sono le vicende sul motivo della sua edificazione, il matrimonio tra il principe di Firenze Francesco de' Medici e l'Arciduchessa Giovanna d'Austria, (1565). Le nozze "imperiali" sono un sensazionale successo diplomatico per Cosimo I, sancendo il ruolo del giovane ducato fra le potenze europee. Tra le opere edilizie di riqualificazione urbana compiute per le nozze si staglia il Corridoio: un'infrastruttura a grande scala, strategica e permanente, ma anche un'architettura d'occasione realizzata con una rapidità che non ha nulla da invidiare agli apparati architettonici effimeri. Le testimonianze documentarie mettono in evidenza l'uso domestico e l'atmosfera familiare che aleggia nel Corridoio: non un mero collegamento, ma un prolungamento degli appartamenti privati delle due regge,



che grazie ad esso diventano un'unica residenza che abbraccia due parti della città. Dalle lettere si apprende per esempio che è proprio nel Corridoio, uno spazio molto misurato dalle pareti parallele piuttosto vicine, dove un bimbo può essere guardato a vista e in assenza di pericoli, che nel 1591 il principino Cosimo, (nato nel 1590, futuro granduca Cosimo II), impara a muovere i primi passi. La quotidianità d'uso del Corridoio è attestata dall'installazione nel 1598 di un "bagno": una piccola stanza termale privata, ubicata nei pressi dell'arco di via de' Bardi, distrutta nel 1944. Con il passaggio dai Medici ai Lorena cominciano ad essere ricorrenti i riferimenti all'uso del Corridoio come contenitore di opere d'arte, seppure vi venissero esposte opere che hanno poi trovato collocazione altrove.

(Articolo da Il Giornale degli Uffizi, di Francesca Funis, autrice del libro *Il corridoio Vasariano: una strada sopra la città*).

